

sede:
via Zurigo 13
6900 Lugano
tel. 091 / 23 89 23
c. c. p. 69-3879-7

Lod.
Municipio di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

Lugano, il 29 marzo 1998

Interpellanza: Art. 180 , cpv 1-4 LOC

Onorevole Sindaco, On. Municipali,
l'art. 180 della Legge Organica Comunale (LOC) del 10 marzo 1987 recita:

- "Le alienazioni, gli affitti, le locazioni di beni mobili e immobili devono essere fatte per pubblico concorso.
2 Il concorso deve essere annunciato all'albo almeno sette giorni prima della scadenza e aperto ad ogni interessato.
3 In casi eccezionali e quando al comune non ne può derivare danno, il municipio può procedere per licitazione privata oppure trattative dirette.
4 Sono riservate le disposizioni di leggi speciali"*

Conformemente agli articoli di legge che ce lo consentono inoltriamo la seguente interpellanza:

"Sono previsti in Città alcuni lavori di edilizia pubblica (taluni di grande, altri di ridotta importanza) per la realizzazione dei quali il Municipio ha la manifesta intenzione di procedere in collaborazione con il settore privato: la procedura tipo prevede infatti la messa a disposizione del sedime o dell'immobile da parte del Comune a privati (generalmente in diritto di superficie), i quali costruirebbero/ristrutturerebbero e gestirebbero poi la struttura. E' una forma di sperimentazione che ci sentiamo per il momento di condividere, poiché sgrava l'amministrazione degli oneri di investimento e di gestione in un momento dove le finanze non sono floride. La procedura deve tuttavia espletarsi nel pieno rispetto della legalità, nella fattispecie p. es. l'art. 180 LOC, a tutela degli interessi di tutti i cittadini e non solo di quello dei promotori.

Quindi:

- non ritiene il lodevole Municipio che la messa a disposizione di un bene comunale (p. es. attraverso un diritto di superficie) debba avvenire sempre per pubblico concorso, laddove - dalla gestione della struttura - il privato ne trae un evidente lucro, e ciò per dare a più privati le stesse chances?
- non ritiene il lodevole Municipio che attraverso un pubblico concorso, che privilegia la concorrenzialità, la comunità possa trarre vantaggio da condizioni economiche più favorevoli?
- Non ritiene il lodevole Municipio che il concorso pubblico o ev. la licitazione privata, offrendo più possibilità di scelta, dia maggiori garanzie anche dal punto di vista della qualità architettonica/urbanistica dei lavori?
- Ha il lodevole Municipio attentamente valutato le operazioni in corso e si ritiene sufficientemente al riparo da eventuali ricorsi?

Ringraziandovi in anticipo per la risposta che avremo in occasione del prossimo Consiglio Comunale, vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Il Gruppo Socialista

Marco Jernini

Chiara Cansani

Gianrico Corti

p.i. Jernini

Giovanni Gansani

Luigi Degiorgi

Renzo Tagliatori (Lugano Progressista)

Marco Baudino

Andrea Prati